



**MIUR**



**UNIONE EUROPEA**

Repubblica Italiana – Regione Siciliana  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“ *C.B. Cavour* ”

## **PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO LETTERE**

### **CLASSE PRIMA**

#### **Analisi della situazione di partenza della classe**

Un'accurata analisi della situazione di partenza attraverso test d'ingresso per le classi prime e prove strutturate per le seconde e le terze permetterà ai docenti di approntare una valida programmazione educativo-didattica basata sui diversi livelli di conoscenze e abilità possedute da ciascun alunno.

#### **Obiettivi Generali del Processo Formativo**

- Sviluppo armonico della personalità degli allievi in tutte le direzioni (intellettuali, affettive, creative, etiche, sociali, ecc.) per consentire loro di agire in modo maturo e responsabile;
- Integrazione critica nella società contemporanea a partire dall'acquisizione di un'immagine sempre più chiara e approfondita del mondo: realtà sociale, tecnologica, geografica, storica, ecc.
- Orientamento di ciascun allievo allo scopo di consolidare le proprie competenze che devono essere fondate su una verificata conoscenza di sé;
- Responsabilizzazione degli alunni presentando chiaramente le motivazioni e il significato degli apprendimenti proposti;
- Prevenzione dei disagi tipici dei preadolescenti ed il recupero degli svantaggi degli allievi che si trovano in situazioni sociali o culturali limitanti.

## Obiettivi Educativi

<b>AUTOCONTROLLO E COMPORTAMENTO</b>	-Mantenere l'autocontrollo in qualsiasi momento e situazione scolastica e non: cambio dell'ora, intervallo, durante le lezioni, durante gli spostamenti e visite guidate. -Rispettare le idee degli altri
<b>ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE</b>	-Prestare un'attenzione attiva per tempi sempre più lunghi. -Ascoltare gli interventi dei compagni e dei professori facendo anche uso di scalette per prendere appunti. - Partecipare in modo attivo, ordinato e pertinente.
<b>IMPEGNO E RESPONSABILITA'</b>	Ascoltare i docenti, rispettare le consegne e svolgere regolarmente i compiti
<b>METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>	Portare e usare consapevolmente il materiale di lavoro. Migliorare l'ordine formale nei propri lavori Rispettare i tempi
<b>MOTIVAZIONE ED INTERESSE</b>	Ascoltare i docenti, rispettare le consegne e svolgere regolarmente i compiti. Dimostrare curiosità e interesse per le varie attività.

## Metodologia

Il fine principale dell'insegnamento della disciplina è quello di sviluppare negli alunni la capacità di esprimersi attraverso un linguaggio sempre più corretto e preciso che gradualmente includa schematizzazioni e simbolismi: ciò verrà conseguito partendo da situazioni concrete e vicine alle sensibilità di ragazzi di fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che porteranno a costruzioni teoriche sempre più complesse. Particolare attenzione verrà riposta nel controllo della procedura del lavoro che, per dare risultati efficaci, dovrà essere portato avanti in modo logico in ogni fase di sviluppo della disciplina.

## Verifica e valutazione

Le verifiche serviranno ad accertare la validità degli obiettivi prefissati, constatare i risultati e gli apprendimenti raggiunti e a predisporre eventuali interventi di recupero, individuali o collettivi, per favorire l'acquisizione delle abilità non ancora raggiunte.

La verifica del processo di apprendimento verrà effettuata attraverso vari tipi di prove.

Per le verifiche si reputano essenziali tre momenti: verifica dei livelli di partenza, verifica durante lo svolgimento di ogni unità d'apprendimento e verifica finale.

Le valutazioni saranno il frutto di una sintesi dei risultati delle osservazioni sistematiche, finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi specifici delle discipline. Il percorso graduale compiuto da ogni singolo alunno attraverso le abilità intermedie farà parte della valutazione dei singoli criteri. I risultati dell'apprendimento saranno valutati sia sul piano cognitivo che sul piano formativo.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Disciplina: ITALIANO

Docente prof. \_\_\_\_\_

Classe 1° Sez. \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

**Profilo della classe****Composizione della classe:**

Numero complessivo alunni \_\_\_\_ Maschi \_\_\_\_ Femmine \_\_\_\_

Livello della classe	Tipologia della classe	Osservazioni
<input type="radio"/> Medio-alto <input type="radio"/> Medio <input type="radio"/> Medio-basso <input type="radio"/> Basso	<input type="radio"/> Vivace <input type="radio"/> Tranquilla <input type="radio"/> Collaborativa <input type="radio"/> Passiva <input type="radio"/> Problematica <input type="radio"/> Corretta ma facile alla distrazione	

Partecipazione generale	Socializzazione	Interesse e impegno generali	Metodo di lavoro
<input type="radio"/> Attiva <input type="radio"/> Apprezzabile <input type="radio"/> Poco produttiva	<input type="radio"/> Buona <input type="radio"/> Poco collaborativa	<input type="radio"/> Assidui <input type="radio"/> Buoni <input type="radio"/> Discontinui	<input type="radio"/> Organizzato <input type="radio"/> Efficace <input type="radio"/> Propositivo <input type="radio"/> Superficiale

**Livelli di Partenza rilevati e fonti i rilevazione dei dati**

Tipologia di prova utilizzata come test d'ingresso: Comprensione del testo

Dettato

Copiato

Grammatica

Livello scarso (voto4)	Livello basso (voto 5/6)	Livello medio (voti7/8)	Livello alto (voti9-10)
Alunni che rivelano una preparazione molto modesta e un impegno limitato e inefficace.	Alunni con abilità in via di sviluppo che necessitano di un metodo di studio più efficace e di un impegno più produttivo.	Alunni che, pur rilevando interesse e un'applicazione piuttosto regolare, mostranoa voltequalche incertezza nella produzione della lingua scritta e orale e nell'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche.	Alunni che mostrano una buona competenza linguistica, un organico metodo di studio, una costruttiva partecipazione alla vita di classe e un'applicazione costante.
N. _____	N. _____	N. _____	N. _____

## CURRICULO D' ITALIANO

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare un ascolto mirato in classe</li> <li>- Chiedere e dare informazioni ed indicazioni</li> <li>- Distinguere in un testo orale le idee più importanti</li> <li>- Intuire il significato di termini non noti ricavandolo dal contesto</li> <li>- Partecipare ad una discussione rispettandone le regole</li> <li>- Esporre in modo chiaro e sequenziale la propria esperienza</li> <li>- Utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo</li> <li>- Utilizzare correttamente gli indicatori spazio-temporali</li> <li>- Riferire con chiarezza e coerenza le vicende narrate</li> <li>- Usare i connettivi logici essenziali nella produzione verbale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture grammaticali della lingua italiana: ripasso e consolidamento</li> <li>- Cenni di analisi logica: soggetto, complemento oggetto, complemento d'agente/causa efficiente, complemento di termine</li> <li>- Regole della comunicazione in gruppo</li> <li>- Elementi di base delle funzioni della lingua</li> <li>- Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale)</li> <li>- Codici fondamentali della comunicazione orale e principali scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni)</li> <li>- Alcuni connettivi sintattici e logici</li> </ul>
<p><b>Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i principali elementi paralinguistici per la comprensione del testo</li> <li>- Applicare strategie diverse di lettura</li> <li>- Comprendere l'idea centrale e gli elementi essenziali del testo</li> <li>- Individuare i personaggi più importanti, le loro relazioni, l'ambientazione spaziale e temporale, gli eventi fondamentali e la loro concatenazione</li> <li>- Riconoscere il genere letterario</li> <li>- Riconoscere la struttura di un testo narrativo</li> <li>- Individuare e riconoscere le sequenze di un testo</li> <li>- Comprendere il significato di termini non noti ricavandolo dal contesto</li> <li>- Saper consultare il dizionario</li> <li>- Distinguere descrizioni soggettive ed oggettive</li> <li>- Riconoscere la struttura essenziale di un testo poetico</li> <li>- Riconoscere alcune figure retoriche</li> <li>- Rispettare tempi e modalità dati nelle prove di verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le strutture grammaticali della lingua italiana</li> <li>- Strutture essenziali dei testi narrativi</li> <li>- Diverse strategie di lettura</li> <li>- Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la Fiaba, la Favola, la Leggenda, il Mito, il racconto fantastico</li> <li>- Brani tratti da testi narrativi inerenti le problematiche relative alla Convivenza civile</li> <li>- Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica (rime e strofe principali), alcune figure retoriche (similitudini, metafore, onomatopee, allitterazioni, ripetizioni, personificazioni)</li> <li>- Caratteristiche e struttura di semplici testi poetici</li> </ul>
<p><b>Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo</li> <li>- Produrre testi chiari, senza errori ortografici e grammaticali (morfosintassi e punteggiatura) che compromettano la comprensione</li> <li>- Strutturare il testo in maniera coerente e sequenziale</li> <li>- Scrivere rispettando le tipologie testuali</li> <li>- Utilizzare un lessico adeguato al tipo di produzione ed allo scopo</li> <li>- Usare i principali connettivi logici nella produzione del testo</li> <li>- Manipolare un testo rispettandone la struttura e la tipologia</li> <li>- Produrre descrizioni utilizzando materiali forniti dall'insegnante</li> <li>- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso)</li> <li>- I principali connettivi logici</li> <li>- Principali tecniche per elaborare testi pertinenti e organici: scaletta, grafo</li> <li>- Lessico appropriato per i diversi scopi comunicativi</li> <li>- Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la Fiaba, la Favola, la Leggenda, il Mito, il racconto fantastico</li> <li>- Caratteristiche, struttura e lessico di testi descrittivi</li> <li>- Caratteristiche e struttura di semplici testi poetici</li> </ul>

**OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO IN USCITA**

<b>Ascolto e parlato</b>	<b>Lettura</b>	<b>Scrittura</b>	<b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	<b>Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere attraverso l'ascolto, le informazioni principali di testi prodotti da altri.</li> <li>- Ascoltare produzioni orali attivamente, individuando le parole chiave e componendo frasi riassuntive.</li> <li>- Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola.</li> <li>-Raccontare oralmente</li> <li>- Saper raccontare esperienze personali secondo un criterio logico- cronologico e degli scopi comunicativi, usando un registro adeguato.</li> <li>-Riferire oralmente su un argomento di studio con un linguaggio appropriato.</li> <li>- Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere ad alta voce- Conoscere le strategie di lettura espressiva in testi noti, usando pause, intonazioni, ritmo.</li> <li>- Leggere il testo per consentire a chi ascolta di capire.</li> <li>-Leggere in silenzio, utilizzando tecniche (lettura silenziosa) e comprendere il senso di quanto letto.</li> </ul>	<p>Elaborare testi scritti, secondo le procedure di ideazione, utilizzando le tecniche del testo scritto: la progettazione, l'analisi del compito (traccia), la stesura, servirsi degli strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); revisione dell'elaborato in vista della stesura definitiva; utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale;</li> <li>- Produrre testi chiari, coerenti e coesi in base allo scopo e con un registro linguistico adeguato.</li> <li>- Produrre testi corretti secondo i modelli fondamentali dei vari testi appresi (narrativo, poetico, descrittivo, espositivo ecc.).</li> <li>- Scrivere sintesi secondo le tecniche apprese.</li> <li>- Scrivere testi utilizzando il linguaggio basic e tecniche dei programmi di linguaggio telematico o di video-scrittura, curando l'impostazione grafica e concettuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e usare le parole del vocabolario di base in situazioni diverse.</li> <li>-Comprendere e usare termini adeguati delle discipline e degli ambiti riferiti ad interessi personali.</li> <li>- Realizzare scelte del lessico adeguate ad ogni situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</li> <li>-Saper consultare il dizionario e rintracciare in essi le informazioni utili per risolvere dubbi linguistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere, riconoscere e usare tutte le categorie grammaticali sia sul piano della forma che della funzione logica.</li> <li>- Scrivere in modo corretto.</li> </ul>

**OBIETTIVI MINIMI**

ABILITÀ	DESCRITTORE PER IL VOTO 6 OBIETTIVI MINIMI
<b><i>Lettura e Comprensione della lingua scritta</i></b>	Legge in modo poco espressivo ma comprensibile. Comprende i testi proposti nelle linee essenziali
<b><i>Produzione nella lingua orale</i></b>	Produce messaggi semplici ma completi e chiari
<b><i>Produzione nella lingua scritta</i></b>	Organizza il testo richiesto in modo semplice ma sufficientemente corretto, utilizzando schemi e strutture precedentemente forniti dall'insegnante
<b><i>Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua</i></b>	Conosce sufficientemente le strutture della lingua: <ul style="list-style-type: none"> <li>• individua attraverso domande le informazioni essenziali</li> <li>• riconosce in successione cronologica i fatti principali di un testo</li> <li>• riconosce le principali parti del discorso (articolo, nome, aggettivo verbo)</li> <li>• applica con la guida dell'insegnante le fondamentali regole grammaticali ed ortografiche</li> <li>• usa correttamente i segni fondamentali della punteggiatura (virgola, punto, punto esclamativo e interrogativo)</li> </ul>
<b><i>Conoscenza ed organizzazione dei contenuti</i></b>	Conosce sufficientemente gli argomenti svolti ed è in grado di cogliere semplici relazioni

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO****UA n.1 Favole, fiabe, miti, leggende**

**UA n.2 Il testo descrittivo narrativo realistico.** Il racconto di esperienze personali. L'ordine della narrazione, l'uso corretto dei tempi verbali, l'espansione del testo attraverso sequenze narrative, riflessive, dialogate, descrittive.

**UA n.3 Io e gli altri.** Storie di amicizia, di solitudine, di prepotenza per imparare gli elementi principali del testo narrativo e regolativo.

**UA n. 4 L'apoteosi e la filastrocca,** primo approccio all'analisi del testo poetico: rime, assonanze, consonanze, allitterazioni, onomatopee...

**UA n.5 Epica :** Iliade, Odissea, Eneide.

**UA n.6 Morfologia della frase semplice:** le parti del discorso, il lessico e l'uso del vocabolario.

**UA n.7 Lettura** integrale di un testo narrativo e potenziamento delle abilità di lettura e scrittura e del metodo di studio.

## METODOLOGIE SUSSIDI E MATERIALI

### Strategie/Tecniche didattiche

. Per il conseguimento dei suddetti obiettivi si utilizzeranno le metodologie che di volta in volta si riterranno più idonee, privilegiando quelle partecipative come la lezione partecipata, la lezione a spirale, il far fare, il far vedere e l'utilizzo di tutti i linguaggi : in tal modo sarà più facile coinvolgere tutti gli alunni, anche i meno "bravi" e i meno dotati, nelle attività didattiche proposte. Non saranno, tuttavia, trascurati i metodi induttivo e deduttivo, della ricerca scoperta e della ricerca guidata e, soprattutto, i lavori di gruppo ).

Nello svolgimento dell'iter didattico si struttureranno itinerari didattici individualizzati mirati al potenziamento, al consolidamento e al recupero ; in tali itinerari potrà variare l'attività, il contenuto, l'obiettivo o la metodologia.

Le spiegazioni saranno presentate sotto forma di lezione partecipata, la lezione frontale sarà utilizzata allo scopo di potenziare la capacità di ascolto e allungare i tempi di attenzione e soltanto per presentare l'impianto della struttura della lezione.

Notevole importanza avrà la **LIM**, inteso come uno spazio dinamico che si apre verso il Web, ma che, allo stesso tempo, si amplia verso la classe, i banchi e le pareti. Uno spazio in cui ci si muove, si ragiona e si fa scuola, si insegna e si apprende insieme, ciascuno secondo le proprie risorse e i propri limiti. Con la LIM in classe si incentiveranno i processi di apprendimento che vanno dal lavoro al banco al lavoro alla lavagna, fino al lavoro a casa, facendo rimbalzare gli stimoli avanti e indietro, in modo che acquistino man mano significato. Altra metodologia innovativa che utilizzerò sarà il «**DEBATE**», cioè una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali («life skill»), che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Inoltre il «debate» permette di acquisire competenze trasversali («life skill»), smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti.

Non meno importante sarà la metodologia **DENTRO/ FUORI LA SCUOLA**, cioè insegnamento apprendimento in ambiti non scolastici e che ha come obiettivi contestualizzare i contenuti della formazione, restituire alla scuola il ruolo di intellettuale sociale, fare della scuola un luogo di elaborazione culturale ma anche di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva.

Altra metodologia innovativa sarà **CLASSE CAPOVOLTA** dove gli alunni saranno protagonisti attivi.

Non saranno dimenticati i metodi tradizionali per accostare gli alunni ad una corretta metodologia dello studio e per potenziare la capacità di comprensione di un qualsiasi testo, sarà utilizzato anche il metodo "delle cinque w", propedeutico anche all'attività del riassunto e della sintesi.

•

## CRITERI DI VALUTAZIONE

1° livello: SVILUPPO/RINFORZO (5/6)	2° livello: POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO (7/8)	3° livello: APPROFONDIMENTO/ECCELLENZA (9/10)
-Conosce ed usa concetti e termini con qualche imprecisione. -Incompleta, superficiale, ripetitiva la conoscenza degli argomenti. -Individua alcune tesi e alcuni problemi, confronta, contestualizza, e traduce, ecc. con qualche imprecisione -Comprende con difficoltà il codice elaborato, si esprime in modo semplice e non sempre corretto -Usa con qualche incertezza i procedimenti induttivi e deduttivi	-Conosce ed usa correttamente termini e concetti -Possiede una conoscenza completa e precisa degli argomenti -Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza e traduce in modo corretto e precisa degli argomenti. -Sa esprimersi con un codice elaborato, ma non sempre lo usa. -Riconosce e utilizza alcuni tipi di argomentazione applicando in modo corretto induzione e deduzione.	-Conosce e utilizza con sicurezza termini e concetti. -Possiede una conoscenza approfondita e personale degli argomenti -Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza e traduce, ecc. con precisione, sicurezza e autonomia -Usa con disinvoltura un codice elaborato, riconosce e utilizza i vari tipi di argomentazione applicando con sicurezza ed autonomia induzione e deduzione.

### **Strategie per il Potenziamento/Arricchimento delle conoscenze e delle competenze**

- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- Ricerche individuali e/o gruppo Lettura di testi extrascolastici

### **Strategie per il Consolidamento delle conoscenze e delle competenze**

- Attività guidata a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- Inserimento in gruppi motivati di lavoro
- Stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche
- Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

### **Strategie per il Recupero delle conoscenze e delle competenze**

- Unità di apprendimento individualizzate
- Studio assistito in classe
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche
- Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

### **Percorsi individualizzati in particolare per alunni BES/ DSA / Stranieri**

#### **Alunni BES/ DSA:**

- studio assistito in classe sotto la guida del docente;
- semplificazione dei contenuti;
- metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- inserimento in gruppi motivati di lavoro;
- interrogazioni programmate;
- valutazione più dei contenuti che della forma.

#### **Alunni stranieri:**

- studio assistito in classe sotto la guida del docente;
- metodologie e strategie d'insegnamento personalizzate sulla base della conoscenza della lingua italiana;
- inserimento in gruppi motivati di lavoro.

#### **Attività integrative - Visite guidate nel territorio - Viaggi d'istruzione**

- o Viaggio d'istruzione proposto dal CdC o dalla Scuola.
- o Visite guidate nel territorio in orario scolastico.
- o Manifestazioni.
- o Spettacoli teatrali e/o cinematografici.



## MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

**NUMERO PROVE SCRITTE:** almeno tre prove per trimestre/pentamestre;

**VALUTAZIONE PROVE SCRITTE:** per la valutazione degli elaborati si terrà conto della competenza testuale e di quella morfosintattica;

**NUMERO PROVE ORALI:** almeno due prove per trimestre/ pentamestre;

**VALUTAZIONE PROVE ORALI:** per la valutazione dell'esposizione orale si terrà conto degli obiettivi programmati e verrà espressa in voti, secondo i criteri esplicitati nel P.O.F.

Le prove di verifica potranno essere di vario tipo:

Test in itinere, sia di tipo oggettivo (vero/falso, scelta multipla, a completamento e corrispondenze, etc...) che soggettivo (lettura, comprensione di testi, questionari, quesiti a risposta aperta). Questi costituiranno un elemento per la verifica del livello di comprensione dell'argomento trattato e, quindi, verranno utilizzati come indicatori di eventuali ed opportuni interventi di rinforzo prima della verifica sommativa (verifica finale sull'argomento).

Quando possibile, come ulteriore attività di recupero e potenziamento, i test eseguiti dagli allievi verranno corretti in classe al fine di potenziare la capacità di controllo di quanto elaborato e la capacità di valutazione/autovalutazione del risultato.

Le interrogazioni costituiranno occasione di approfondimento dell'argomento e saranno indice dell'attenzione con cui l'allievo ha seguito le lezioni e della costanza nello studio. Saranno valutati anche gli interventi fatti dal posto per stimolare gli allievi ad una corretta partecipazione alle attività.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTI	DESCRITTORI
10	Piena padronanza dei contenuti studiati. L'alunno sa inquadrare l'argomento all'interno di un contesto più ampio e operare collegamenti; ha inoltre approfondito lo studio con apporti personali. Ottima proprietà di linguaggio, efficacia espositiva e comunicativa. Lessico vario ed appropriato, con utilizzo di termini specifici.
9	Preparazione piuttosto ampia ed assimilata, buona argomentazione e buon ragionamento. Capacità di critica, di sintesi e di collegamento. Lessico vario ed appropriato
8	Preparazione accurata e completa. L'alunno dimostra di aver compreso pienamente gli argomenti studiati che sa riportare con proprietà di linguaggio e lessico vario.
7	Buona conoscenza dei contenuti, almeno nei concetti fondamentali. Proprietà di linguaggio e lessico corretto, ma limitato.
6	L'alunno dimostra di aver studiato con sufficiente diligenza e di aver assimilato almeno i contenuti fondamentali. Esposizione non sempre chiara e/o ordinata. Il lessico risulta modesto.
5	La preparazione appare vaga e frammentaria, le conoscenze sono parziali e alcuni contenuti non sono stati compresi. Esposizione non sempre chiara e/ordinata. Il lessico risulta limitato e/o trascurato.
4	Le conoscenze sono scarse e risultano da uno studio frettoloso e molto superficiale, con evidenti ampie lacune. L'esposizione è estremamente faticosa ed utilizza un lessico povero ed improprio, spesso con scarsa pertinenza della risposta alla domanda. L'alunno dimostra di non aver affrontato gli argomenti richiesti con un serio studio individuale.

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia sarà coinvolta nel processo formativo attraverso:

- comunicazioni sul diario scolastico personale
- ora di ricevimento settimanale e generale
- consigli di classe con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- assemblee aperte a tutti i genitori
- scheda di valutazione

